*Movimento Cittadino Associato al Movimento Nazionale V.D.P.R.I.*
*"La Voce Del Popolo per un Risveglio Italiano"*
*"Riprendiamoci La Nostra Città ... Torregrotta"*

ALLA COMMISSIONE PER L'ACCESSO
DOCUMENTI AMMINISTRATIVI
c/o PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI
PEC commissione.accesso@mailbox.governo.it

Al Signor Prefetto del
Comune di Messina
protocollo.prefme@pec.interno.it

E p. c. Al Signor Sindaco
Dottor Antonino Caselli
Via Mezzasalma 23
98040 Torregrotta ME
PEC protocollo@pec.comune.torregrotta.me.it

Prot. N. 52/25

Torregrotta 14 settembre 2025

Il sottoscritto Cannarozzo p.i. Rosario Pietro, nato a Messina Prov. Messina il 04 agosto 1953 residente a Messina e domiciliato a Torregrotta Prov. Me, Via Crocieri n.68, cellulare 3472118165, e-mail rosario.fnl1@gmail.com, PEC rosario.fnl@postecert.it, identificato con documento Carta d'Identità n. CA42404PW, rilasciata dal comune di Messina il 10 agosto 2023 e scadenza il 04 agosto 2033, in qualità di Presidente del Movimento Cittadin o Riprendiamoci la nostra,

**COMUNICA**

Che in data 14 luglio 2025 con protocollo n. 13406 mi perveniva una PEC con in oggetto: ***riscontro richiesta accesso civico generalizzato prot. N. 9792/202;*** il sindaco promotore della PEC, fa presente che l'istanza di

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165

accesso civico generalizzato deve identificare i dati, le informazioni o i documenti richiesi e pertanto la richiesta del sottoscritto non può essere accettata.

Il sindaco da lezione di come come dev'essere un'istanza e la richiesta effettuata risulta mancante degli elementi necessari per l'individuazione dei documenti richiesti. In attesa che il sottoscritto come dice il sindaco invii i documenti, in una richiesti, che il sindaco comunica nello spirito di collabborazione!!! L'unico atto posto in essere da questo Consiglio Comunale sull'abbattimento delle barriere architettoniche nella nuova stazione ferroviaria di Torregrotta è la delibera del Consiglio Comunale per predisporre interventi urgenti volti a rimuovere gli ostacoli per l'accesso alla stazione ferroviaria. ***Di questi interventi urgenti non si trova traccia negli archivi dellaq stazione di Torregrotta.***

Riferendosi sempre alla suddetta mozione il sindaco ha inviato la nota n. 15287 del 19 settembre 2013, (che da parte del sindaco scrive che si allega in copia, in modo invisibileda non esserci in quanto mai spedita) spedita alla R.F.T. segnalando il problema dell'accesso alla stazione sopraelevata delle persone fragili, ai portatori di Handicap.

Il sindaco dice che ha a cuore il problema da sempre ***dell'abbattimento delle barriere architettoniche, averlo al cuore è un conto ma esaudire e risolvere il problema di tanti cittadini disabili è un'altra cosa. Sono passati 12 anni senza che il problema sia risolto.***

Precisa inoltre che la normativa vigente nessun parere deve essere richiesto al comune sull'abbattimento delle bariere architettoniche nelle stazione ferroviarie; pertanto ulteriori informazioni devono essere rivolte alla R.f.T.titolare del progetto. Forse da quando sono lontano dalle Commissioni e dal Consiglio Comunale sono cambiate molte cose.

Nel rispondere a quanto afferma il sindaco Caselli nella Sua nota Prot. N. 13406 ndel 14 luglio 2025.

Nella sua lettera parla che la richiesta deve identificare i dati, le informazioni o i documenti richiesti, a questo punto mi chiedo se il sindaco avesse letto attentamente la richiesta del del 24/25 drl 20 maggio 2025 e dell'integrazione del 15 luglio 2025 prot. N.39/25 dove sono elencati i documenti richiesti:

e-mail rosario.fnl@gmail.com

PEC rosario.fnl@postecert.it

cell. 3472118165

1. ***Progetti della RFI sulla stazione di Torregrotta;***
2. ***Informazione sulla Legge13/1989, comunemente nota come "Legge sull'abbattimento delle bariere architettoniche" stabiliscele regoleper garantirel'accessibilità degli edifici privati e pubblici da parte di persone con disabilità. Questa legge, insieme ad altre disposizionilegislative e regolamentari, mira a creareambienti più inclusivi e a migliorare la qualità della vita di chi ha difficoltà di movimento.***
3. ***Il comportamentop dei due sindaci Domenico Magliarditi ed Antonino Caselli alla presentazione del progetto ed esecuzione lavori; (il comportamento s'intende copie scritte dei verbali di opposizione sull'opera realizzata dalle Ditte delle ferrovie;***
4. ***Tutti i verbali del Consiglio Comunale sul parere ed approvazione sulla nuova costruzione della stazione sopraelevata della Stazione di Torregrotta.***

Il comune di Torregrotta con Prot. N.0016533 del 04 settembre 2025 invia una PEC alla **Commissione per l'Accesso di Documenti Amministrativi Presidenza del Consiglio** e per conoscenza al Signor Cannarozzo p.i. Rosario Pietro Presidente del Movimento Cittadino Riprendiamoci la Nostra Città Torregrotta con in oggetto memorie di riscontro alla richiesta di riesame di accesso civico generalizzato ***(decidero precisare la richiesta del Signor Cannarozzo non è generalizzata ma specifica in quanto le richieste vanno a specificare le problematiche che ad oggi hanno causato grossi problemi ai cittadini Torresi e molti disabili devono rinunciare a prendere il treno a casa propria ed imigrare alle stazione successive distanti decine di chilometri), presentata dal Signor Cannarozzo Rosario Pietro al comune di Torregrotta in data 08 luglio 2025 su richiesta di accesso Civico prot. N. 9792/2025, con le foto che rappresentano la ripidità delle scale. In merito alla PEC che il comune di Torregrotta ha inviato con n. 0016533 del 04 settembre 2025***

**DICHIARO**

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165

Che in merito alla richiesta presentata dal Presidentw del Movimento Cittadino Riprendiamoci la Nostra Città Torregrotta del in data 08 luglio 2025, il comune di Torregrotta ha ridposto una nnota del 14 luglio 2025 prot. N. 13406 ***(una nota composta da n.2 fogli di cui includo alla presente PEC); mentre della nota con prot. N. 13497 del 15 luglio 2025 che doveva dare riscontro alla richiesta di accesso civico presentata dal Presidente del Movimento Cannarozzo p.i. Rosario Pietro in data 21 maggio 2025 con protocollo in entrata del comune 9792, non vi è traccia alcuna PEC forse l'impiegato addetto alla scannarizazione ed invio PEC l'ha dimenticata..***

Di certo il sottoscritto Presidente del Movimento Cittadino Riprendiamoci la Nostra Citta Torregrotta Cannarozzo p.i. Rosario Pietro non ritiene accettabile quanto viene scritto in questa PEC del 04 settembre 2025 con Prot. N.0016533 in quanto non v i è un riscontro veritiero e sarebbe buono a questo punto visto che il Sindaco Caselli con la sua firma ha confermato quanto scritta nella nota che includo alla presente come allegato B di un confronto o alla Prefettura oppure visto che i documenti sono nell'archivio Comunale nel Comune di Torregrotta..

**Affermo**

L'Europa promuove l'eliminazione delle barriere architettoniche attraverso direttive e convenzioni ONU, che l'Italia ha recepito con leggi nazionali come la Legge 13/1989 e la Legge 104/1992. In Italia, i sindaci devono autorizzare tali interventi, ***ma possono negare il permesso solo in casi eccezionali, ad esempio se l'immobile è storico e l'opera causerebbe danni gravi all'edificio.***

In generale, la normativa considera l'abbattimento delle barriere un principio di solidarietà sociale e persegue l'interesse pubblico all'accessibilità, per cui l'intervento deve essere consentito indipendentemente dall'uso effettivo da parte di portatori di handicap.

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165

**Normativa europea**:
L'Unione Europea incoraggia il superamento delle barriere architettoniche attraverso la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con la Legge 18/2009.

**Normativa italiana**:
In Italia, l'obbligo di eliminare le barriere è sancito dalla Legge 13/1989 per gli edifici privati e dalla Legge 104/1992, che conferma il diritto all'accessibilità e all'eliminazione di tali ostacoli.

**Obbligo generale:**
La legge prevede che gli enti territoriali e i proprietari di immobili debbano rimuovere le barriere architettoniche per garantire la piena libertà di movimento a tutti.

**Deroga alle norme:**
Le opere per l'abbattimento delle barriere possono anche essere realizzate in deroga alle distanze previste dai regolamenti edilizi, sempre nel rispetto del diritto alla proprietà e delle vedute.
Quando il sindaco può intervenire per non realizzare i lavori

**Interventi su edifici storici:**
Il Comune può negare l'autorizzazione alla realizzazione di interventi su edifici storici solo se si dimostra che dalle opere possono derivare seri danni all'edificio.

**Impossibilità tecnica:**
Le deroghe e le eccezioni sono concesse solo se viene dimostrata l'impossibilità tecnica di realizzare l'intervento per vincoli strutturali o impiantistici.
In sintesi, l'intervento per abbattere le barriere architettoniche deve essere consentito, salvo circostanze particolari e comprovate, perché costituisce un interesse generale all'accessibilità e alla solidarietà sociale.
Gli interventi di edilizia libera previsti dall'art. 6, comma 1, lett. b), del D.P.R. n. 380/2001, riguardano esclusivamente **opere strettamente necessarie all'eliminazione di barriere architettoniche**, prive di autonomia funzionale e tali da non generare incremento del carico urbanistico, impatto visivo o modifiche della sagoma dell'edificio.

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 282 del 21 dicembre 2016, ha chiarito che "*sono da escludere dalla riconduzione ad interventi di rimozione delle barriere architettoniche opere che alterino la sagoma dell'edificio, quali la realizzazione di rampe o ascensori esterni, che sono invece riconducibili alla nozione di ristrutturazione edilizia, di nuova costruzione o, al più, di manutenzione straordinaria (cfr. in questo ultimo senso TAR Palermo, sez. II, 1 aprile 2016, n. 846) alla luce delle previsioni del D.P.R. n. 380/2001.*"

Inoltre, appare evidente la sproporzione dei lavori esterni realizzati, consistenti nell'innalzamento e prolungamento dello scivolo verso la via pubblica e nella costruzione di un muretto con ringhiera a parziale recinzione dell'area antistante il magazzino.

Il Collegio ricorda che la disciplina speciale prevista dagli artt. 77 e ss. del D.P.R..n. 380/2001 (derivante dalla legge n. 13/1989), finalizzata all'eliminazione delle barriere architettoniche, ha lo scopo di garantire diritti fondamentali della persona, tutelando chiunque soffra di disabilità o difficoltà motorie, ed è ispirata a un principio di solidarietà sociale.

Tuttavia, perché un intervento possa rientrare in tale disciplina, deve essere strettamente funzionale e proporzionato all'obiettivo perseguito, senza dar luogo alla creazione di nuove strutture edilizie non giustificate da reali esigenze di accessibilità.

Nel caso in esame, il ricorrente non ha neppure allegato, né tantomeno documentato, quali soggetti avrebbero beneficiato dell'intervento in quanto portatori di esigenze di mobilità tutelate dalla normativa.

La destinazione di un'area a viabilità pubblica richiede necessariamente la preventiva apposizione di un vincolo espropriativo?

A prescindere dalla natura plurimotivata del provvedimento impugnato, deve rilevarsi che, secondo consolidata giurisprudenza amministrativa, i vincoli a viabilità pubblica hanno natura conformativa. Essi, infatti, sono riconducibili alla zonizzazione di una parte del territorio destinata a parcheggio o viabilità pubblica, incidono su una generalità di beni e comportano limitazioni, ma non svuotano il contenuto essenziale del diritto di proprietà (Cons. Stato, sez. IV, 22 ottobre 2018, n. 5994).

Pertanto, non hanno pregio i rilievi del ricorrente secondo cui la

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165

destinazione dell'area alla viabilità pubblica avrebbe richiesto la previa apposizione di un vincolo espropriativo, qui mancante.
Concludento, posso dire che quando fu presentato il porogetto dalla Ferrovie dello stato al comune di Torregrotta il sindaco doveva riunire con urgenza il consiglio Comunale passando prima dalla commissione per avereun parere e se non ci fosse stato nel progetto l'abbattimento delle barriere architettoniche in base alla Legge 13/1989 e la Legge 104/1992.
La Stazione di Torregrotta è gestita dalle Ferrovie dello stato ma è sempre ricadente nel territorio Italiano ed il sindaco ha voce in capitolo.
Nella PEC del 16 agosto 2025 prot. N. 45/25 inviata al Comune di Torregrotta era una nuova richiesta di accesso agli atti dove si chiedeva la documentazione scritta:

1. Verbale della riunione del Consiglio Comunale relativa alla discussione e delibera della mozione di sfiducia al sindaco Casell anno 2000i;
2. Documenti riguardante la mozione di sfiducia all'ex sindaco Coco Angelo presentata il 29 dicembre 2003;
3. Verbale di discussioneed approvazione sul parere del pèrogetto presentato dalle ferrovie dello stato
4. Elenco dettagliato degli atti specifici da consultare mozione completa, eventuali allegati, verbali delle commissioni che hanno trattato la mozione ecc..

## CONCLUSIONE

Il sindaco non può disinteressarsi dell'eliminazione delle barriere architettoniche nelle stazioni perché è un obbligo di legge sancito dal Decreto Ministeriale n. 236 del 1989, che impone l'abbattimento delle barriere per garantire la piena accessibilità e fruibilità degli edifici pubblici come le stazioni ferroviarie, anche se la normativa sulle agevolazioni fiscali è cambiata, l'obbligo di adempiere rimane. La legge italiana, infatti, prevede che gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche nelle parti comuni degli edifici siano obbligatori in caso di lavori di ristrutturazione, a prescindere dall'età dell'edificio di conseguenza al momento della costruzione della stazione e visto il progetto il Sindaco

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165

doveva bloccare i lavori ed imporre alle Ferrovie dello stato, una perizia suppletiva per la costruzione di n. 2 ascensori:

1. Sul Binario Messina Palermo
2. Sul binario Palermo Messina

Oltre a n. 2 bagni per i bisogn i fisiologici..

Rosario Pietro p.i. Cannarozzo
*Presidente del Movimento Cittadino*
Riprendiamoci la nostra Città Torregrotta

e-mail rosario.fnl@gmail.com
PEC rosario.fnl@postecert.it
cell. 3472118165

ALLEGATO A

# COMUNE DI TORREGROTTA

Città Metropolitana di Messina

Prot. n. 13406 del 14 LUG. 2025

Al Sig. Rosario Pietro p.i. Cannarozzo
Presidente del Movimento Cittadino
Riprendiamoci la nostra città Torregrotta
Pec rosario.fnl@postacert .it

Oggetto: Riscontro richiesta accesso civico generalizzato prot. n. 9792/2025

In relazione alla sua richiesta prot n9792 del 21 maggio 2025. si fa presente che l'istanza di accesso civico generalizzato deve identificare i dati, le informazioni o i documenti richiesti. La richiesta, pertanto, non può essere, come quella da lei formulata, né generica né meramente esplorativa.

Al contrario, l'istanza deve consentire l'individuazione del dato, del documento o dell'informazione.Poiché la richiesta in esame risulta mancante degli elementi necessari per l' individuazione dei documenti richiesti,, al fine di non dichiarare inammissibile la stessa , si invita la S.S.ad indicare gli elementi necessarii per consentire l'identificazione dei dati o documenti oggetto della richiesta d'accesso civico generalizzato.

In attesa che la S.S. indichi in modo specifico i documenti richiesti, nello spirito di collaborazione e trasparenza che ha sempre caratterizzato questo Ente, si comunica che l'unico atto posto in essere da questo Consiglio Comunale sull'abbattimento delle barriere architettoniche nella stazione ferroviaria di Torregrotta è la deliberazione del C.C. n. 4 del 30 gennaio 2013 avente ad oggetto: "Mozione per impegnare l'Amministrazione Comunale a predisporre interventi urgenti volti a rimuovere gli ostacoli per l'accesso alla stazione ferroviaria e agli uffici comunali".

Si evidenzia che a seguito della suddetta mozione il sottoscritto n.q. di Sindaco ha inviato la nota prot. N. 15287 del 19 settembre 2013 (che si allega in copia) ad R.F.T. segnalando il problema relativo alla inaccessibilità della suddetta fermata ferroviaria

alle persone portatici di handicap, avendo avuto a cuore, da sempre, il problema dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si precisa che, comunque, per la normativa vigente nessun parere deve essere richiesto al comune sull'abbattimento delle barriere architettoniche nelle stazioni ferroviarie.

Pertanto ulteriori informazioni relative alla realizzazione della suddetta fermata e al rispetto delle norme sull'accessibilità della stessa potranno, invece, essere da Lei richieste direttamente a R.F.T. titolare del relativo progetto.

Per quanto attiene al terzo punto della richiesta, si evidenzia che la stessa non rientra nelle materie oggetto d'accesso civico generalizzato.

Al fine di poter dare completo riscontro alla richiesta si invita la S.S. a riformulare la stessa indicando in modo preciso e puntuale i documenti oggetto dell'accesso

Distinti saluti

Il Sindaco

Dr. Caselli Antonino

ALLEGATO B

# COMUNE DI TORREGROTTA

Città Metropolitana di Messina

Alla Commissione per l'Accesso di documenti amministrativi

Presidenza Consigli dei Ministri

Pec: commissione.accesso@mailbox.governo.it

e.p.c. Sig. Rosario Pietro p.i. Cannarozzo

Pec rosario.fnl@postacert.it

Oggetto: Memorie di riscontro alla richiesta di riesame accesso civico generalizzato presentata dal Sig. Rosario Cannarozzo c/ Comune di Torregrotta in data 8 luglio 2025 -Su richiesta d'accesso civico prot. n. 9792/2025

In riferimento alla richiesta di riesame presentata dal sig Cannarozzo in data 8 luglio 2025 si comunica che questo Comune con note prot. n.13406 del 14 luglio 2025 e . prot. n. 13497 del 15 luglio 2025. ( con relativi allegati) ha dato riscontro alla richiesta d'accesso civico dallo stesso presentata in data 21 maggio 2025 prot. n. 9792.

Si fa presente che questa Amministrazione nel riscontrare la richiesta ha anche trasmesso al sig. Cannarozzo la documentazione in possesso di questo ente precisando che RFT è titolare del progetto sul rifacimento della stazione e che il Comune non ha nessuna competenza in merito all'abbattimento delle barriere architettoniche nelle Stazioni Ferroviarie.

Con nota 12870 del 7 luglio 2025 è stata, inoltre trasmessa una dettagliata e documentata relazione alla Prefettura di Messina intervenuta sulla vicenda a seguito di una segnalazione da parte del sig. Cannarozzo,

Premesso quanto sopra

**si chiede**

di prendere atto che la richiesta di accesso civico, presentata dal sig. Cannarozzo, è stata debitamente riscontrata da parte del Comune;

conseguentemente di non accogliere la richiesta di riesame presentata dal ricorrente non avendo il Comune opposto alcun diniego/differimento alla richiesta d'accesso civico dallo stesso formalizzata.

In allegato alla presente memoria si trasmette:

- ✓ Nota di riscontro prot. n. 13406 del 14 luglio 2025 inviata con pec del 15 luglio 2025(prot.13497 ) unitamente alla documentazione alla stessa allegata;
- ✓ Nota prot. n. 12870 del 7 luglio 2025 inviata alla prefettura con i file della documentazione alla stessa allegata.

Distinti saluti

*Il Segr. Gen.*
*(Dott.ssa Anna Maria Carugno)*

*Il Sindaco*
*(Dott.re Caselli Antonino)*